Scritto da Red.
Giovedì 11 Maggio 2017 10:59



AVELLINO – “L’Area vasta sarà la mia priorità in quest’ultima parte del mio sindacato”. Il sindaco Paolo Foti esprime la sua piena soddisfazione a margine della firma della convenzione per la costituzione dell’Area vasta di Avellino.

“Oggi è l’atto definitivo e ufficiale con cui chiudiamo sul piano procedurale questa volontà dei sindaci – ha aggiunto il primo cittadino – fino ad oggi abbiamo fatto un lavoro molto importante con tutti gli amministratori coinvolti in questo progetto. Adesso arriva la parte più complessa: dobbiamo completare con tutti i sindaci dell’Area vasta di Avellino l’architettura della programmazione che ci consentirà di definire e chiudere la progettazione. Atto programmatorio che consegnerò al presidente della Regione in attesa poi dell’approvazione da parte della giunta regionale di un accordo di programma quadro, guardando a una dote finanziaria notevole, di circa 100 milioni di euro. Siamo concentrati sulla valorizzazione dei percorsi turistici, culturali e religiosi, sul riuso, sulla riqualificazione e rigenerazione urbana, sull’agenda digitale, su tutte quelle occasioni che significano innovazione nel territorio e occupazione per le giovani generazioni”.

Il percorso per la costituzione dell’Area vasta di Avellino ha avuto inizio lo scorso 19 dicembre 2015 con la firma del protocollo d’intesa tra i Comuni e le successive deliberazioni consiliari dei singoli Comuni aderenti al progetto. Con la firma della convenzione si concretizzano gli sforzi messi in campo dall’amministrazione comunale di Avellino e dalle alle altre amministrazioni tracciando l’avvio di un percorso condiviso che porta alla nascita di “un network sinergico e coeso, capace di migliorarsi per affrontare le sfide poste dalle nuove dinamiche dell’economia globale e dallo sviluppo della competitività dei territori”.

A sottoscrivere la convenzione 38 Comuni: Avellino (Ente capofila), Aiello del Sabato, Altavilla Irpina, Atripalda, Candida, Capriglia Irpina, Cesinali, Chianche, Chiusano San Domenico, Contrada, Forino, Grottolella, Lapio, Manocalzati, Mercogliano, Monteforte Irpino, Montefredane, Montefusco, Montemiletto, Montoro, Ospedaletto d’Alpinolo, Parolise, Petruro Irpino (adesione successiva), Pietrastornina, Prata di Principato Ultra, Pratola Serra, Salza

Irpina, San Potito Ultra, Sant’Angelo a Scala, San Michele di Serino, Santa Lucia di Serino, Santa Paolina, Santo Stefano del Sole, Serino, Sorbo Serpico, Summonte, Tufo, Volturara.

Come specificato nella stessa convenzione, la costituzione del sistema Area vasta è finalizzata “all’individuazione degli obiettivi ed al coordinamento degli adempimenti di ciascuno degli Enti sottoscrittori per garantire la massima efficacia dell’azione”.

Gli obiettivi che i Comuni intendono perseguire sono definiti nel documento strategico della Regione Campania:

1) Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l’innovazione;

2) Migliorare l’accesso alle tecnologie dell’informazione e della comunicazione;

3) Promuovere la competitività nel settore agricolo, silvicolo, zootecnico e dell’acquacoltura;

4) Promuovere la produzione di energia da fonti rinnovabili e la riduzione delle emissioni;

5) Promuovere l’adattamento al cambiamento climatico e la riduzione dei rischi relativi;

6) Tutelare l’ambiente, promuovendo azioni di difesa del suolo e l’uso efficiente di risorse;

7) Realizzare sistemi di trasporto sostenibili e di collegamento alle reti AV e AC nazionali ed europee;

8) Avviare iniziative di istruzione e formazione scolastica e professionalizzante, permanente per lo sviluppo delle competenze;

9) Promuovere iniziative per la piena occupazione giovanile e di contrasto alla disoccupazione stimolando l’emersione di capacità imprenditoriali;

10) Promuovere azioni di inclusione sociale e lotta alla povertà anche a favore dei rifugiati;

11) Rafforzare la capacità istituzionale e le azioni per un’amministrazione pubblica efficiente.

“Con la presente convenzione – si specifica nel testo sottoscritto dai Comuni – le parti addivengono alla formale costituzione dell’Area vasta Avellino per l’esercizio in forma associata dei servizi e delle attività correlate all’attuazione degli obiettivi comuni, anche attraverso la disciplina dell'organizzazione e della suddivisione di compiti e responsabilità, l'individuazione delle modalità di gestione dei finanziamenti, la regolamentazione e l'individuazione dei rispettivi impegni, le forme di consultazione degli enti contraenti, i loro rapporti finanziari ed i reciproci obblighi e garanzie e di quant’altro comunque connesso alla materiale esecuzione delle attività previste dalla conferenza dei sindaci”.

La stessa convenzione nello stabilire l’ente locale capofila nel Comune di Avellino, infatti, all’art. 5 istituisce la cosiddetta “Conferenza dei sindaci” composta dai legali rappresentanti degli enti aderenti o loro delegati.

“Una giornata importante per tutti i sindaci dell’Area vasta di Avellino che da oggi è finalmente una realtà – ha commentato soddisfatto l’assessore ai Fondi europei Arturo Iannaccone – finora abbiamo predisposto una serie di progetti per un valore di oltre 100 milioni di euro che sottoporremo alla Regione per arrivare alla firma di un Accordo di programma quadro. Continuiamo a lavorare pensando a un futuro di sviluppo e di crescita per il nostro territorio”.